

I SOCI D'OLTRALPE INVESTONO 400 MILIONI

A Credit Agricole e Ardian il 49% degli aeroporti F2i

LUCA FORNOVO
TORINO

La Francia continua a fare shopping in Italia. Stavolta nel mirino del capitalismo d'oltralpe sono finite le partecipazioni strategiche negli aeroporti di F2i. Il fondo delle infrastrutture, che dopo l'uscita del fondatore Vito Gamberale è guidato da Renato Ravanelli, ex manager dell'utility A2a, ha venduto infatti per circa 400 milioni di euro il 49% del Primo Fondo F2i Aeroporti. A comprare sono stati i francesi del fondo Ardian e di Credit Agricole Assurances. In pratica i due nuovi partner si sono assicurati in un sol colpo quasi la metà di una serie di partecipazioni che vanno dal 35,7% di Sea (Aeroporti di Milano Malpensa e Linate) al 70% di Gesac (Napoli) ed al 54,5% di Sagat (Torino). Indirettamente hanno messo le mani anche su Sacbo (Bergamo), di cui Sea detiene oltre il 30%, e su Sab (Bologna), di cui Torino possiede il 7,21% tramite Aeroporti Holding. Quanto a Sea, F2i ha in mano un altro 8,26% tramite il Secondo Fondo, rimasto fuori però dalla transazione.

Gli scali partecipati in via diretta da F2i Aeroporti hanno registrato nel 2014 un giro d'affari di 900 milioni e, con 37 milioni di passeggeri (+4,7% rispetto all'anno precedente), hanno fatto il 25% del traffico

nazionale. L'ingresso dei soci e i nuovi capitali consentiranno a F2i Aeroporti di effettuare nuove acquisizioni e migliorare scali attuali. In particolare la società, presieduta da Mauro Maia, potrebbe essere interessata agli aeroporti di Genova, Cagliari e Catania.

Tornando invece alla trattativa in esclusiva con i francesi, i negoziati erano iniziati a dicembre, poco prima di Natale e in passato erano interessati anche l'australiana Ifm e la tedesca Deutsche Bank. La scelta è ricaduta poi su Ardian, che già collabora con il fondo guidato da Renato Ravanelli nel settore dell'energia, con una quota del 28% in 2i Rete Gas. L'operazione - viene spiegato in una nota - viene spiegato in una nota - segna l'avvio di una solida alleanza strategica volta a proseguire la politica di investimento e sviluppo di F2i Aeroporti nel settore. Il fondo Ardian e Credit Agricole Assurances, del resto, non sono solo partner finanziari ma apportano anche le loro esperienze nel settore aeroportuale. Hanno già investito rispettivamente nell'aeroporto di London-Luton e negli Aeroports de Paris. Il perfezionamento dell'operazione è atteso entro 2-3 mesi quando sarà arrivato anche il via libera dell'Antitrust. F2i è stata assistita da Hsbc e Unicredit come advisor finanziari, mentre i soci francesi si sono rivolti a Societe Generale, Credit Agricole Cib, Mediobanca e Imi.



Renato Ravanelli, ad di F2i

